

VareseNews

A Mesenzana alla vigilia della “transumanza” degli anfibi in azione le Guardie Ecologiche

Pubblicato: Giovedì 24 Febbraio 2022



Ha preso il via **sulla statale SS394**, all’uscita di Mesenzana, la consueta **fase preparatoria all’attività di salvataggio anfibi**. Le Guardie Ecologiche della Comunità Montana Valli del Verbano sono entrate **in azione** predisponendo le necessarie **barriere** atte a **contenere il transito di migliaia di rospi e rane**, impedendo così il libero e lentissimo attraversamento della strada degli animaletti e la conseguente inevitabile strage provocata dal copioso passaggio delle automobili.

«Ogni anno – spiegano da Comunità Montana – l’orologio biologico spinge gli anfibi a dirigersi verso gli stagni che li hanno visti nascere, per la deposizione delle uova. Espletato questo impegno dettato dalla natura, rientrano verso i boschi più a monte. **I volontari**, operando durante le prime ore del buio, **raccolgono** rospi e rane trattenuti dalle barriere su entrambi i lati della strada e li **trasbordano** dentro secchi, garantendo un attraversamento senza rischi.

Gli animali, prima di essere liberati, sono **controllati ed identificati ad uno ad uno** così da immagazzinare preziose **informazioni sulla situazione ambientale** delle aree interessate. Tali dati sono poi trasferiti agli organi competenti e frequentemente costituiscono preziose informazioni per studi universitari e conferenze sull’ambiente.

Limitatamente a questa ristretta area di passaggio, **nel 2021 sono stati censiti 2933 tra rospi e rane** (più alta la percentuale di rospi). **Dal 1993** ad oggi il numero di anfibi salvati è di **77.704**.

L’impegno delle Guardie Ecologiche della Comunità Montana Valli del Verbano e dei volontari aggregati include ogni anno anche una **consistente attività di pulizia del luogo e di rimozione di rifiuti** di ogni tipo che vanno dai mozziconi di sigarette alle mascherine, alle lattine, alle carte delle merendine, alle bottiglie di vetro e che **testimoniano purtroppo incivili abitudini** ancora difficili da estirpare ed un vergognoso disinteresse per l’integrità dell’ambiente.

Ad appesantire ulteriormente il compito dei volontari va evidenziato che **non solo i movimenti di queste ondate migratorie** sono prevalentemente **notturni**, ma sono anche molto **influenzati dall’umidità atmosferica** e conseguentemente, nelle sere di **pioggia**, si registrano le più alte percentuali di transito degli anfibi, costringendo i nostri operatori a un pesante lavoro che li tiene per strada sotto le intemperie per molte ore alla sola luce delle lampade frontali. E’ **importante** – continua l’ente – **ricordare agli automobilisti di transitare con prudenza** prestando la massima attenzione in questo periodo specialmente nelle ore serali e notturne.

L’amore per la natura e la speranza di migliorare la sensibilità delle nuove generazioni muove le Guardie a divulgare le loro conoscenze con frequenti **presentazioni interattive presso le scuole locali»**.

Comunità Montana sottolinea inoltre la **forte motivazione dei loro volontari**, che non hanno mai interrotto queste attività fronteggiando le restrizioni di questi anni di pandemia e superando le difficoltà burocratiche per l’ottenimento dei permessi di movimento fuori orario e zona.

«**Ci auguriamo che** divulgando il più possibile informazioni su questa meritoria attività – concludono dall’ente – si possano aggregare **nuovi volontari** spinti dal desiderio di dare un piccolo, ma significativo, aiuto alla natura e all’ambiente».

In caso di interesse a collaborare si può contattare la Comunità Montana Valli del Verbano al num. **0332/505001** int. 0-132 o inviando una mail a pao.lo.squittieri@vallidelverbano.va.it

(La foto ritrae la femmina di rospo che trasporta il maschio verso lo stagno di riproduzione)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it